

COMUNE DI MASER

Provincia di Treviso

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 29 settembre 2005.

ALLEGATI

- A – Istanza per la concessione di contributo;
- B – Relazione consuntiva di contributo;
- C – Istanza per la concessione di patrocinio.

INDICE

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione	pag.	3
Art. 2 - Tipologia dei contributi	pag.	3
Art. 3 - Settori di intervento	pag.	3
Art. 4 - Finalità degli interventi	pag.	4
Art. 5 - Iniziative ammissibili al beneficio del contributo	pag.	4
Art. 6 - Destinatari dei benefici	pag.	5
Art. 7 - Interventi eccezionali	pag.	5
Art. 8 - Modalità di richiesta e documentazione	pag.	5
Art. 9 - Modalità di erogazione	pag.	6
Art. 10 - Criteri di concessione	pag.	7
Art. 11 - Patrocinio	pag.	7
Art. 12 - Premi di rappresentanza	pag.	7
Art. 13 - Albo dei beneficiari	pag.	8
Art. 14 - Pubblicità e diffusione del Regolamento	pag.	8
Art. 15 - Disposizioni finali	pag.	8
Allegato A - Istanza per la concessione di contributo	pag.	9
Allegato B - Relazione consuntiva di contributo	pag.	11
Allegato C - Istanza per la concessione di patrocinio	pag.	12

==*==

Art. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri, le modalità e le procedure per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione da parte del Comune, nell'esercizio della propria autonomia, di vantaggi economici a persone ed enti, pubblici e privati, assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate.

2. Rientra nella disciplina generale del presente Regolamento il riconoscimento del patrocinio da parte del Comune di Maser con le modalità indicate nel successivo articolo 11.

3. L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite nei successivi articoli costituisce condizione necessaria e presupposto di legittimità per l'adozione di atti e provvedimenti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e di benefici economici da parte del Comune.

4. Ciascun provvedimento di concessione deve recare espressa e puntuale menzione del presente Regolamento, in applicazione del quale il contributo viene erogato.

5. Non rientrano nella disciplina del presente Regolamento la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari previsti da statuti, regolamenti, convenzioni ed atti amministrativi aventi, comunque, natura obbligatoria per l'Amministrazione Comunale, oppure erogati in base a normative comunitarie, nazionali e regionali con destinazione vincolata, ed, altresì, gli interventi economici e assistenziali a cittadini in stato di bisogno, erogati tramite il servizio sociale e disposti in base agli specifici regolamenti del settore.

6. Nessun beneficio economico può essere concesso al di fuori di quanto stabilito nel presente Regolamento.

Art. 2 – TIPOLOGIA E NATURA DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi che arrecano vantaggio, ai sensi del presente Regolamento, sono distinti in:

- a) sovvenzioni: quando il Comune si fa carico interamente dell'onere economico derivante dalla realizzazione di una attività o da una iniziativa - promossa ed organizzata da altri soggetti - e che per la rilevanza sociale e/o culturale non esula dagli indirizzi programmatici del Comune e alla quale collabora nei termini stabiliti da apposito atto, convenzione o accordo di programma;
- b) contributo: quando l'intervento, di carattere occasionale o continuativo, è diretto a favorire attività ed iniziative ritenute valide nel rispetto degli indirizzi programmatici del Comune, per le quali lo stesso si accolla solo una parte dell'onere complessivo.

2. Gli interventi di cui al comma 1 possono essere concessi:

- a) per l'attività annuale ricorrente di Enti e Associazioni;
- b) per manifestazioni, interventi o iniziative ricorrenti o occasionali;
- c) per attività svolte con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale;
- d) per iniziative realizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, anche sulla base di convenzioni o accordi di programma per la gestione associata di attività o servizi di interesse pubblico.

Art. 3 – SETTORI DI INTERVENTO

1. I settori di intervento per i quali il Comune può disporre la concessione di contributi sono, di norma, riferiti a:

- a) tutela, ripristino e valorizzazione di beni ambientali, agricoli e patrimoniali;
- b) attività culturali, celebrative;
- c) attività educative, formative e di istruzione;
- d) attività sportive, ricreative e del tempo libero;
- e) attività umanitarie, socio-assistenziali, di promozione e tutela della salute e della sicurezza, di cooperazione sociale e di volontariato;
- f) promozione dello sviluppo economico;
- g) promozione e sviluppo del turismo.

Art. 4 – FINALITA' DEGLI INTERVENTI

2. Gli interventi indicati all'articolo 3 sono assistibili dai benefici di cui al presente Regolamento, qualora siano finalizzati a:

- a) rendere possibile, attraverso la concreta presenza contributiva del Comune l'effettiva realizzazione di iniziative che siano ritenute importanti e degne di interesse;
- b) incoraggiare enti ed associazioni varie, operanti sul territorio comunale, a programmare iniziative qualificanti nei rispettivi ambiti di attività;
- c) ampliare la solidarietà sociale, sostenere le varie forme aggregative;
- d) favorire la pluralità delle offerte.

Art. 5 – INIZIATIVE AMMISSIBILI AL BENEFICIO DEL CONTRIBUTO

1. Per ciascun settore di intervento indicato all'articolo 3 possono essere considerate le seguenti iniziative, la cui elencazione non deve considerarsi, comunque, esaustiva:

a) tutela, ripristino e valorizzazione di beni ambientali, agricoli e patrimoniali

- sostegno di attività continuative da parte di volontari per promozione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- iniziative per promuovere nei cittadini il rispetto e salvaguardia dei valori naturali e ambientali;
- mostre ed esposizioni;
- interventi sull'ambiente per migliorarne la fruizione pubblica;
- sostegno per attività di protezione civile promosse ed organizzate nel territorio comunale.

b) attività culturali, celebrative

- iniziative di formazione musicale (bandistica e corale) e folkloristica;
- iniziative di promozione dell'artigianato legato alle tradizioni locali;
- realizzazione di iniziative teatrali e musicali, di valorizzazione delle opere d'arte, delle bellezze naturali e monumentali, delle biblioteche, pinacoteche, musei, delle tradizioni storiche, culturali e sociali patrimonio della comunità;
- dibattiti, convegni, mostre, esposizioni e rassegne con finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali di interesse per la comunità;
- acquisto di beni strumentali finalizzati alla valorizzazione, ristrutturazioni e restauri destinati a strutture espositive, bibliotecarie, musicali, o centri culturali;
- attività e manifestazioni che sviluppino il senso di appartenenza alla collettività e di salvaguardia della memoria storica;
- celebrazioni solenne di anniversari, ricorrenze civili, religiose e politiche.

c) attività educative, formative e di istruzione

- realizzazione di pari opportunità per tutti i bambini e ragazzi della comunità sul piano delle proposte formative;
- integrazione tra scuola e territorio, nel raccordo tra istituzioni, servizi scolastici, formativi, socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi;
- fornitura di sussidi ed iniziative volte all'inserimento e integrazione di alunni con handicap o stranieri;
- prevenzione e recupero dei disagi giovanili;
- realizzazione di servizi ed attività a carattere educativo e ricreativo in orario scolastico e non;
- iniziative volte alla formazione permanente nella popolazione adulta (es: genitori)
- sostegno alle scuole materne non statali convenzionate con il Comune;
- sostegno a progetti presentati dagli organi scolastici;
- acquisto di materiali ed attrezzature didattiche;
- contributo per spese varie d'ufficio all'Istituto Comprensivo.

d) attività sportive, ricreative e del tempo libero

- sostegno di enti, istituzioni scolastiche, associazioni, gruppi, società sportive ed altri organismi che curano la pratica di attività amatoriali e fisico-motorie ricreative del tempo libero, in particolare rivolte ad utenti compresi nella fascia della scuola dell'obbligo;
- manifestazioni sportive, gare, saggi, tornei;

- manifestazioni di particolare rilevanza, anche a livello professionistico, che concorrono alla promozione della pratica sportiva;
- acquisto di beni finalizzati all'attività sportiva e ricreativa.

e) attività umanitarie, socio-assistenziali, di promozione e tutela della salute e della sicurezza, di cooperazione sociale e di volontariato

- attività dirette a favorire il miglioramento delle condizioni di emarginazione o disagio socio-economico e sanitario;
- diffusione della cultura della pace, della cooperazione e della solidarietà tra i popoli e le nazioni;
- iniziative ed interventi di educazione alla salute, prevenzione e sicurezza.

f) promozione dello sviluppo economico

- concorso per l'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, rassegne e manifestazioni
- iniziative collettive di promozione, pubblicizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici locali e della realtà economica di particolari settori produttivi;
- iniziative in agricoltura volte alla ricerca e sperimentazione;

g) promozione e sviluppo del turismo

- iniziative finalizzate alla promozione dell'immagine del Comune, del suo territorio e delle peculiarità paesaggistico-ambientali, dell'organizzazione turistica ovvero alla conoscenza e valorizzazione delle caratteristiche della comunità locale, della sua storia, tradizioni popolari e socio-culturali, del patrimonio artistico.

Art. 6 – DESTINATARI DEI BENEFICI

1. La concessione di sovvenzioni, contributi e benefici economici può essere disposta dall'Amministrazione, a carico del bilancio comunale, a seguito di apposita richiesta a favore di:

- a) persone fisiche residenti, o normalmente presenti nel Comune, sussistendo le motivazioni per il conseguimento delle finalità stabilite dal presente Regolamento;
- b) enti, istituzioni, associazioni, comitati, scuole o altro organismo pubblico o privato, per le attività che essi esplicano a beneficio della popolazione del Comune;
- c) associazioni non riconosciute, comitati e organismi similari occasionali che si facciano promotori di iniziative con finalità e requisiti previsti per singole iniziative o attività svolte a vantaggio del territorio e/o della popolazione residente.

2. Per iniziative e manifestazioni aventi carattere straordinario e non ricorrente e per le quali sussiste un interesse generale improcrastinabile tale da giustificare un intervento del Comune, la Giunta Comunale può disporre, direttamente, l'assegnazione di benefici straordinari, compatibilmente con le risorse finanziarie e prescindendo dalla presentazione della domanda, salva la presentazione, prima dell'erogazione del contributo, delle necessarie dichiarazioni e, ove ne ricorra il caso, della prescritta documentazione.

Art. 7 – INTERVENTI ECCEZIONALI

1. In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di interventi economici può essere disposta dall'Amministrazione Comunale a favore dei soggetti di cui al precedente articolo per sostenere specifiche iniziative che hanno finalità di aiuto e solidarietà verso altre comunità italiane o straniere colpite da calamità od altri interventi eccezionali, oppure per concorrere ad iniziative d'interesse generale rispetto alle quali la partecipazione del Comune assume rilevanza e costituisce coerente interpretazione ed attuazione dei valori e sentimenti morali, culturali e di solidarietà umana.

Art. 8 – MODALITA' DI RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE

1. I soggetti di cui all'articolo 6, al fine di accedere ai contributi previsti dal presente Regolamento, devono presentare apposita istanza, indirizzata al Sindaco e sottoscritta dal legale rappresentante, nel rispetto delle modalità di seguito indicate:

A - CONTRIBUTO OCCASIONALE - Le istanze, devono essere presentate, di norma, almeno 30 giorni prima della data della manifestazione o della realizzazione del progetto e devono essere corredate da:

- a) denominazione, sede legale, generalità, codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente, sua natura giuridica, firma del legale rappresentante;

- b) dichiarazione che l'iniziativa o l'attività non ha fini di lucro;
- c) dichiarazione che il contributo non verrà destinato a favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative di cui all'articolo 7 legge 2 maggio 1974, n. 195 e all'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659;
- d) dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta del 4% (DPR 600/1973);
- e) indicazione degli eventuali analoghi contributi da parte di altri soggetti pubblici, per il medesimo intervento;
- f) indicazione della persona abilitata alla riscossione ovvero modalità di accreditamento del contributo;
- g) impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato;
- h) impegno a trasmettere, ENTRO 30 giorni dalla conclusione della manifestazione, una relazione consuntiva dell'attività e delle spese, sottoscritta dal legale rappresentante;
- i) programma dell'iniziativa con l'indicazione degli eventuali altri enti ed organismi che partecipano alla stessa;
- l) preventivo dettagliato della spesa complessiva per l'intervento e quant'altro necessario alla identificazione ed alla valutazione dell'iniziativa stessa;
- m) numero di soci residenti nel Comune sul totale degli associati.

B - CONTRIBUTO ANNUALE - Le istanze di Enti pubblici e privati e delle Associazioni, finalizzate alla concessione di interventi finanziari come concorso per l'effettuazione delle loro attività ordinarie annuali, devono essere presentate entro il **30 NOVEMBRE**, complete di tutte le dichiarazioni previste per le richieste occasionali e corredate anche da:

- a) copia dello Statuto vigente del soggetto richiedente, ove non già presentato precedentemente;
- b) copia dell'ultimo bilancio;
- c) relazione illustrativa di programmi di attività per l'esercizio cui si riferisce la richiesta, della loro rilevanza sociale e territoriale, dei relativi destinatari e fruitori, dei costi e delle risorse finanziarie previste a copertura delle spese.

3. L'istanza di contributo di cui al comma 2 potrà, eccezionalmente, essere presentata anche a conclusione dell'iniziativa, corredata di relazione consuntiva e delle spese effettuate.

4. L'Amministrazione Comunale può prendere in considerazione istanze per iniziative che, in quanto non programmabili o legate ad eventi non prevedibili, siano giunte fuori termine, sempre che sussista la compatibilità finanziaria.

5. La modulistica occorrente per la formulazione delle istanze per le ammissioni alle provvidenze previste nel presente Regolamento è predisposta a cura degli uffici comunali (allegati A-B-C).

Art. 9 – MODALITA' DI EROGAZIONE

1. La misura del contributo è determinata dalla Giunta Comunale, compatibilmente con le risorse stanziare nell'anno di riferimento, e si ispira a criteri di equità di cui al successivo articolo 10, in rapporto alle finalità dell'iniziativa e tenuto conto della sua importanza.

2. Spettano ai singoli Responsabili di Servizio competenti per materia, nell'ambito della disciplina generale di cui al presente Regolamento, tutte le attività volte a dare attuazione al Regolamento stesso e, pertanto, all'organizzazione delle fasi del procedimento istruttorio, verifica e controllo sulla correttezza del suo svolgimento, adozione degli atti di impegno e liquidazione della spesa.

3. L'erogazione dei contributi avviene, di norma, nel seguente modo:

- a) il 50% ad esecutività dell'atto di concessione;
- b) la residua parte a presentazione di relazione consuntiva dell'attività e delle spese sostenute, dichiarate e sottoscritte dal legale rappresentante.

4. In relazione alla natura, alla complessità dell'iniziativa e all'entità dell'importo del contributo, l'erogazione può essere effettuata per intero a consuntivo. Qualora, invece, l'ammontare del contributo non superi i 1.000 (mille) Euro, l'erogazione avviene ad esecutività dell'atto di concessione per l'intera somma.

5. Le seguenti condizioni comportano la decadenza del beneficio concesso:

- a) non realizzazione dell'iniziativa prevista;
- b) non presentazione della documentazione richiesta.

6. Nell'ipotesi in cui il rendiconto economico presentato risulti inferiore alla spesa preventivata il contributo sarà liquidato in misura proporzionalmente ridotta.

7. Il Comune ha facoltà di richiedere al beneficiario copia dei documenti giustificativi delle spese. Qualora queste risultino essere inferiori rispetto al preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

8. Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari, così pure non assume responsabilità relative alla gestione di enti, associazioni che ricevono dal Comune contributi annuali.

9. La concessione dell'intervento è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo, esclusivamente, per le finalità per le quali è stato accordato.

10. Gli enti pubblici e privati, le associazioni e i comitati che ricevono contributi da parte del Comune per realizzare manifestazioni, iniziative e progetti, sono tenuti a far risultare, dagli atti e dai mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette, che le stesse vengono realizzate con il concorso del Comune.

Art. 10 – CRITERI DI CONCESSIONE

1. L'Amministrazione Comunale, in base alle risorse disponibili e al numero delle domande ammissibili, procede alla concessione dei contributi secondo i seguenti criteri generali:

- a) assenza di fini di lucro negli scopi statutari;
- b) perseguimento di interessi di utilità sociale, realizzazione dei valori di solidarietà, rilievo dell'iniziativa per la comunità, grado di partecipazione;
- c) coerenza dell'attività con le finalità che le leggi, lo statuto e i regolamenti assegnano al Comune nonché con i programmi dell'Amministrazione e con gli atti di indirizzo del Consiglio Comunale;
- d) incidenza del volontariato;
- e) entità dell'autofinanziamento attraverso l'organizzazione e pagamento delle iniziative e/o attività;
- f) entità di altri finanziamenti di provenienza pubblica;
- g) rilevanza territoriale dell'attività.

Art. 11 – PATROCINIO

1. Il patrocinio consiste in una attestazione di interesse e di apprezzamento da parte degli organi del Comune per la manifestazione/progetto/serata informativa/incontro per la quale lo stesso viene richiesto; non comporta benefici finanziari o altre agevolazioni a favore dell'iniziativa patrocinata ed implica la possibilità per i soggetti organizzatori di citarlo in tutte le forme di pubblicità, anche attraverso l'uso dello stemma municipale e la dicitura "*con il Patrocinio del Comune di Maser*".

2. Il patrocinio deve essere richiesto dal soggetto organizzatore, previa produzione di idonea istanza, inoltrata al protocollo del Comune, almeno 30 giorni prima, redatta su carta intestata e firmata dal legale rappresentante dell'ente o associazione richiedente e contenente la descrizione dettagliata dell'iniziativa, date, luoghi, finalità, ed eventualmente i mezzi finanziari necessari per l'organizzazione, presenza di sponsor, finanziatori o altri patrocini.

3. La Giunta Comunale valuterà le richieste ed assumerà apposito formale provvedimento di concessione, anche cumulativo, qualora trattasi di iniziative ricorrenti che si ripetono annualmente. Per manifestazioni/iniziativa occasionali il patrocinio potrà essere concesso dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale.

4. Il diniego del patrocinio dovrà essere motivato e comunicato agli interessati.

5. Sono escluse dal patrocinio le iniziative che abbiano finalità di lucro.

6. La richiesta di patrocinio può essere accompagnata da richiesta di sovvenzione, contributo o vantaggio economico, nel qual caso a quest'ultima si applicano le disposizioni contenute nel presente Regolamento o in altri provvedimenti specifici (es: utilizzo di locali comunali, palestra ecc.).

Art. 12 – PREMI DI RAPPRESENTANZA

1. La concessione delle provvidenze previste dal presente Regolamento non è ostativa alla concessione di premi ed omaggi, quali trofei, coppe, medaglie, distintivi, libri ed altri oggetti di limitato valore, disposta dal Sindaco in occasione di mostre, rassegne, fiere e di manifestazioni culturali, celebrative, sportive, ricreative, turistiche, folcloristiche o con altri fini sociali.

Art. 13 – ALBO DEI BENEFICIARI

1. Il Comune, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 1 del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, provvede alla tenuta dell'albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui siano stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti e benefici di natura economica a carico del rispettivo bilancio.

2. L'albo è aggiornato annualmente entro il 30 aprile, a cura del settore Servizi Amministrativi.

3. L'albo è suddiviso in settori di intervento, ordinati come appresso:

- attività culturali;
- attività sportive, ricreative e turismo;
- attività nel campo dell'agricoltura e salvaguardia ambientale;
- attività sociali;
- contributi diversi.

4. Per ciascun soggetto iscritto nell'albo sono, nello stesso, indicati:

- a) cognome, nome e indirizzo di residenza ovvero denominazione dell'Ente, associazione, comitato ecc. ed indirizzo della sede sociale, codice fiscale;
- b) finalità della concessione espressa in forma sintetica;
- c) carattere annuale ricorrente ovvero occasionale/straordinario della concessione;
- d) importo totale dell'intervento concesso nell'anno;
- e) disposizione di legge o di regolamento in base alla quale la concessione è stata effettuata;
- f) estremi dei provvedimenti.

5. Il Sindaco adotta i provvedimenti necessari per assicurare la consultazione dell'albo da parte di tutti i cittadini, enti, associazioni e comitati con la massima facilità di accesso e visione. Rende nota la pubblicazione dell'albo e il diritto di accesso mediante avviso all'albo pretorio del Comune.

Art. 14 – PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL REGOLAMENTO

1. Il Comune di Maser dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento agli Enti, alle istituzioni pubbliche e private, alle forze sociali ed all'intera comunità.

2. Copia del Regolamento viene distribuita, in particolare, a ciascun consigliere comunale, agli enti, istituzioni ed associazioni presenti sul territorio comunale.

3. Gli atti relativi alla concessione di finanziamenti e benefici economici sono pubblicati all'albo pretorio del Comune, per la durata prevista dalla legge. Di tali atti ogni cittadino può prenderne visione, in qualunque momento, anche successivamente alla pubblicazione, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati il precedente regolamento, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14/1991, e tutte le norme regolamentari che risultano incompatibili o in contrasto.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicheranno le norme vigenti in materia.

3. Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, successivi all'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

*****_*****

REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON:.....

 ..

 ..

PREVENTIVO DI SPESA della manifestazione/iniziativa/attività: (*illustrare o allegare*)

Descrizione	Entrate previste	Spese previste
TOTALE		

Contributi da parte di soggetti pubblici per il medesimo intervento: (identificare soggetti e importi)

 Chiede, *altresi/oppure in alternativa al contributo*, la concessione di premi di rappresentanza per

ALLEGATI:
 relazione contenente il programma e la descrizione dell'iniziativa, preventivo di spesa ecc.
 rassegna stampa e materiale pubblicitario (inviti, depliant, manifesti, locandine)
 altro

B - ATTIVITA' ORDINARIA ANNUALE

 ..

 ..

 ..

 ..

Documenti allegati (obbligatori):
 statuto/atto costitutivo.(barrare qui se già presentato)
 copia ultimo bilancio;
 relazione illustrativa di programmi di attività, rilevanza sociale e territoriale, destinatari e fruitori, costi e risorse finanziarie previste a copertura delle spese.

- dichiara che il numero dei soci residenti nel Comune è di _____ sul totale di _____ associati;
- dichiara di aver preso visione delle norme del Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati;
- dichiara che l'iniziativa/l'attività non ha scopo di lucro;
- dichiara che l'Associazione è/non è iscritta all'Albo Comunale;
- dichiara che il contributo concesso non verrà destinato a favore di partiti politici ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 legge 195/1974 e art. 4 legge 659/1981;
- dichiara di essere/non essere assoggettabile alla ritenuta del 4% (DPR 600/1973);

Qualora l'interessato non intenda avvalersi del presente modello, dovrà includere nella sua comunicazione tutte le informazioni e le dichiarazioni qui contenute.

RELAZIONE CONSUNTIVA DI CONTRIBUTO
(ai sensi del Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati)

AL Sindaco del COMUNE DI
 MASER
 Piazzale Municipio, 1
 31010 MASER (TV)

Il sottoscritto nato a
 il e residente a Via in qualità di
 Presidente/Legale Rappresentante del

 ..
 con sede a Via

 telefono: Codice fiscale/Partita IVA

DICHIARA

ai sensi del "Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati",

- CHE la manifestazione/iniziativa è stata realizzata come da programma reso noto con la richiesta di contributo;
- che il CONSUNTIVO DI SPESA della manifestazione/iniziativa/attività è il seguente (oppure allegato):

Descrizione	Entrate	Spese
TOTALE		

- che i contributi da parte di soggetti pubblici per il medesimo intervento sono stati:

 ..

 ..
 ..
- CHE il contributo concesso è stato utilizzato esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

ALLEGA:

- relazione, rassegna stampa e materiale pubblicitario ecc.
- altra documentazione

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

_____ li _____

FIRMA DEL PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare fotocopia del documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità, in ottemperanza al DPR 445/2000.

Qualora l'interessato non intenda avvalersi del presente modello, dovrà includere nella sua richiesta tutte le informazioni e le dichiarazioni qui contenute.

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI PATROCINIO
(ai sensi del Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati)

AL Sindaco del COMUNE
DI MASER
Piazzale Municipio, 1
31010 MASER (TV)

Il sottoscritto nato a
il e residente a Via in
qualità di Presidente/Legale Rappresentante del
con sede a Via
telefono: Codice fiscale/Partita IVA

fa istanza per ottenere il *PATROCINIO* del Comune di Maser per l'effettuazione della seguente manifestazione-iniziativa-attività:

.....
.....
.....
.....

da tenersi nel periodo/data:

presso

PROGRAMMA della manifestazione-iniziativa-attività: *(illustrare l'iniziativa o allegare relazione)* ...

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Mezzi finanziari per l'organizzazione:

.....

Presenza di sponsor:

.....

Altri patrocini:

.....

La manifestazione/attività si inserisce in uno dei seguenti settori:

- tutela, ripristino e valorizzazione di beni ambientali, agricoli e patrimoniali;
- attività culturali, celebrative, educative, formative e di istruzione;
- attività sportive, ricreative e del tempo libero;
- attività per la tutela dei valori monumentali, storici e della tradizione;
- attività umanitarie, socio-assistenziali, di promozione e tutela della salute e della sicurezza, di cooperazione sociale e di volontariato;
- promozione dello sviluppo economico;
- promozione e sviluppo del turismo.
-

Il sottoscritto:

- dichiara che l'associazione non ha scopo di lucro;
- dichiara di aver preso visione delle norme del *"Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati"*;
- si impegna, in caso di accoglimento della richiesta, a rendere noto il patrocinio attraverso i mezzi con i quali provvede alla promozione dell'iniziativa;
- autorizza il Comune di Maser al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per tutti gli adempimenti collegati alla presente istanza.

ALLEGATI:

- relazione illustrativa - programma;
- materiale di pubblicizzazione dell'iniziativa;
-

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

_____ li _____

FIRMA DEL PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare fotocopia del documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità, in ottemperanza al DPR 445/2000.